

**DIOSI** Dal 18 al 25 gennaio la comunità di Chieti-Vasto celebra nella preghiera la Settimana ecumenica

# Il nostro tesoro in vasi di terra

## Ecco il programma pensato dal nuovo incaricato don Capone

Si è messo subito al lavoro il nuovo incaricato diocesano per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, don Lorenzo Capone, parroco di Casalanguida, che insieme al vescovo e al pastore valdese Sergio Aquilante, ha elaborato il programma della sua prima Settimana ecumenica, che si terrà in diocesi dal 18 al 25 gennaio.

Il nuovo responsabile del Servizio ecumenico ha preso il posto di don Antonio Fusilli, di San Salvo, morto all'età di 58 anni per una malattia grave ed incurabile.

Il tema scelto per quest'anno è «Un tesoro in vasi di terra» (2 Cor 2, 5-18). «Tutti siamo consapevoli, oggi più di ieri - afferma don Lorenzo - di quanto sia importante l'unità di tutti i cristiani e quanto tutti dobbiamo impegnarci perché il monito di Cristo "Padre, che tutti siano uno" diven-

FERNANDA SANTOBUONO

ti ogni giorno di più una realtà, e di quanto il tesoro dell'unità, "tesoro custodito in vasi di terra", vada amato, custodito e vissuto».

Al tema di ogni giorno sono affiancate delle virtù, atteggiamenti da vivere perché tutto questo si realizzi.

All'argomento del primo giorno, «Noi portiamo in noi stessi questo tesoro come in vasi di terra» (2 Cor 4,7), è associata la speranza; al secondo, «Siamo oppressi ma non schiacciati» (2 Cor 4,8), la fede; al terzo, «Portiamo sempre in noi la morte di Gesù, perché si manifesti in noi anche la sua vita» (2 Cor 4,10), l'immagine di Gesù Cristo; al quarto, «Perché anche la sua vita si manifesti nella nostra vita mortale» (2 Cor 4,11), la dignità della vita. Il

coraggio, invece, è la virtù che sostiene il tema «Ho creduto perché ho parlato» (2 Cor 4,13); la giustizia di Dio sottende la riflessione «Tutto questo avviene per voi, perché se la grazia si estende a un maggiore numero di persone...» (2 Cor 4,14); la perseveranza associata al tema «Noi dunque non ci scoraggiamo» (2 Cor 4,16), mentre essere chiamati all'unità sul cammino verso la gloria è l'atteggiamento più idoneo per capire il tema «Ci prepara una vita gloriosa che non ha l'uguale» (2 Cor 4,17).

La Settimana sarà aperta a Palombaro, nella parrocchia del SS. Salvatore, dove il parroco, don Genaro Orsatti, celebrerà la Messa, mentre l'Arcivescovo ed il pastore valdese, Sergio Aquilante, terranno

l'omelia. Le celebrazioni successive si terranno a Perano, con Sergio Aquilante; a Chieti, in Cattedrale, dove interverrà la pastora valdese, Laura Leone, a Francavilla al mare, con don Giuseppe Di Gregorio; a Villa San Vincenzo di Guardiagrele, con don Nicola Del Bianco; a Turriavignani, con monsignor Claudio Di Liberato; a Rocca San Giovanni, con don Vittorio Di Domenicantonio; a Vasto, invece, la Settimana si chiuderà nella parrocchia di San Giovanni Bosco con l'omelia della pastora Laura Leone; presiede la celebrazione il parroco, don Giovanni Molinari.

A tutti auguriamo un dialogo di carità e di unità nella preghiera comune, affinché tutti sentano il dovere della missione e della carità per essere figli dell'unico Padre.



**CELEBRAZIONI**

## Chieti ricorda il vescovo Giustino

Come ogni anno, ricorre il 13 e 14 gennaio il patrocinio di San Giustino. La diocesi e, in modo particolare, la città di Chieti ricordano questo santo con affetto e devozione. È prevista in Cattedrale la recita delle Lodi e dei Vespri, seguita dalle Messe. Il pomeriggio del 13, alle 18, l'Arcivescovo celebrerà l'Eucarestia e ricorderà la figura di questo santo, che fu vescovo della città di Chieti, affidando alla comunità diocesana alcuni atteggiamenti spirituali.

E proprio al primo Pastore della storia della nostra Diocesi chiediamo di intercedere presso Dio perché mandi nuove e sante vocazioni nella nostra Chiesa. In soli poco più di due mesi abbiamo perso otto sacerdoti, chiamati dal Signore a celebrare la liturgia del cielo. Cosa ci riserva il futuro se proprio a Chieti, dove hanno sede il Seminario regionale e quello diocesano, laboratori di fede e di vita, i giovani sono educati dalle famiglie e dalla società a coltivare più il corpo che l'anima? Come possiamo pensare di costruire una storia di santità se i circoli di giovani, cresimati dall'Arcivescovo in otto anni di ministero, non frequentano più l'Eucarestia e l'autorevole cattedra della Parola e della carità? Dobbiamo tornare ad educare i nostri figli al senso vero della vita, che trova risposta nell'amore, inteso come accoglienza dei fratelli più deboli, senza discriminazione di razza, cultura e religioni, "masticando" ogni giorno la Parola di Dio e celebrando la carità.

«Invochiamo San Giustino - dice l'Arcivescovo - perché dall'alto dei Cieli guardi con dolcezza e protegga con ineguagliabile amore la sua città e la sua diocesi, per renderle degne dell'amore di Cristo e fedeli alla Parola di salvezza affinché siano, nella solidarietà, testimonianza del Signore della Misericordia e della Pace».

**FORMAZIONE** Martedì al Camillianum

## Mons. Liberto incontra i preti

Martedì 14 gennaio, alle 9.30 ci sarà l'incontro mensile del clero presso il Camillianum di Bucchianico. Sarà relatore monsignor Giuseppe Liberto che parlerà sulla «Sacrosanctum Concilium».

L'Arcivescovo rivolge un caloroso invito a tutti i sacerdoti, religiosi e diaconi: «Mi auguro che, come sempre, si possa e voglia partecipare vivendo insieme un'occasione che ad un tempo è grazia di aggiornamento (il Concilio va riflettuto e meditato) e di esperienza di comunione sacerdotale (sempre necessaria e desiderata). Recentemente il Convegno ci ha avviato all'evento sinodale che, a Dio piacendo, vivremo, indicandolo il prossimo 8 marzo. Fin d'ora è necessaria la preghiera e quel voler sentirsi comune per rendere la nostra comunità diocesana "adatta ad annunciare il Vangelo, in una storia e cultura cambiate. Per questo ci sarà di grande aiuto anche la venuta del cardinale Carlo Maria Martini il prossimo 4 febbraio. Invito inoltre a celebrare bene la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani: vi sarà mandato il pesto preparato dal Centro ecumenico».



L'Arcivescovo

**INIZIATIVE** Anche l'Arcivescovo all'appuntamento che si terrà dal 22 al 26 gennaio

## Le famiglie del mondo si incontrano a Manila

Il Pontificio consiglio per la famiglia ha promosso il IV Incontro mondiale delle famiglie che si terrà a Manila dal 22 al 26 gennaio prossimo. L'incontro comprenderà il Congresso teologico-pastorale e altri due momenti, l'incontro di testimonianza e di festa delle famiglie del mondo e la solenne celebrazione eucaristica. Il programma del Congresso prevede lo svolgimento di tre grandi tematiche: «La famiglia cristiana oggi: Evangelizzazione nel mondo multireligioso e multiculturale del terzo Millennio»; «Pastorale della famiglia e rinnovamento ecclesiale: evangelizzazione ad intra»; «La chiesa, il movimento ecumenico, gli incontri interreligiosi, evangelizzazione ad extra». Il 22 ci sarà anche una sessione dedicata ai ragazzi e alle ragazze. Il motto ispiratore, pre-

scelto dal Santo Padre Giovanni Paolo II, si rifà alla lettera apostolica «Novo Millennio Ineunte» dove si dice: «La relazione tra un uomo e una donna - relazione reciproca e totale, unica ed indissolubile - risponde al disegno originario di Dio». Come conseguenza, il Papa continua: «Su questo punto la Chiesa non può cedere alle pressioni di una certa cultura, anche se diffusa e talvolta militante» (47). Questo mistero del "principio", svelato ai coniugi nell'amore di Cristo per la sua Chiesa, viene accolto nella Parola e nel sacramento e li rende testimoni della Buona Novella nella vita di famiglia. La nostra arcidiocesi sarà presente a Manila con l'Arcivescovo, anche nella veste di rappresentante dell'Ufficio famiglia della Cei, e una delegazione di coppie di sposi.

Pur nel disagio di una trasferta di pochi giorni al di là dell'oceano, diventa una partecipazione significativa per la portata dell'incontro, il tema dal profondo significato missionario che il Congresso affronterà, non ultimo il far sentire la vicinanza della Chiesa all'unica nazione cattolica dell'Asia. Questo evento è occasione per ogni famiglia cristiana di accompagnare con la preghiera e la riflessione questo momento significativo, per comprendere sempre più il compito di annunciare con gioia e convinzione la "buona novella" sulla famiglia, la quale ha un assoluto bisogno di riascoltare e di comprendere sempre più a fondo le parole autentiche che le rivelano la sua identità e le sue risorse interiori.

don Mario Pagan

## Genetica, il punto

Sia vera o meno la storia delle clonazioni - che comunque fa tanta pubblicità - quello dei raeliani è uno scimmiettamento della fantasia immensa ed originale di Dio. Ritengo che la loro presunta "creazione" sia solo il primo passo verso la "clonazione per crescita accelerata" utile a conquistare scientificamente la "vita eterna". Il fondatore, C. Vorilhon (Rael), sostiene che gli Elohim (extraterrestri) espertissimi nell'ingegneria genetica, gli avrebbero svelato i segreti delle origini, provando che Dio non esiste e che tutto il creato sarebbe stato prodotto da loro in laboratorio.

La presunzione di sostituire il Creatore corrisponde alla promessa insipiente del serpente antico ad Eva. È il peccato, quella disposizione autolesionista e irragionevole alla base di tutte le opere peccaminose, che ci fa pretendere di poter fare da soli, di saper distinguere da noi stessi il bene dal male, di poter fare a meno di Dio, o di sostenere che Dio non c'è perché non riusciamo a "misurarli" scientificamente. Non a caso, dunque, il "battesimo raeliano" prevede l'apostasia da qualsiasi altra religione.

Gabriella Chiappini

**ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA'** È iniziata la campagna di adesione

## A.A.A. cercasi interlocutori

«Solidarietà. Libertà, giustizia e pace»: così è stata denominata l'associazione costituita con atto notarile a Milano il 12 novembre scorso, a norma dell'art. 49 della Costituzione italiana. L'atto costitutivo è stato firmato davanti al dottor Francesco Gallizia, notaio in Milano, da Piero Pirovano (giornalista), Enrico Maria Tacchi (docente di Sociologia all'Università Cattolica del Sacro Cuore), Alberto Rovera (commercialista), Giovanni Pavesi (amministratore) e Tarcisio Capacioli (scrittore).

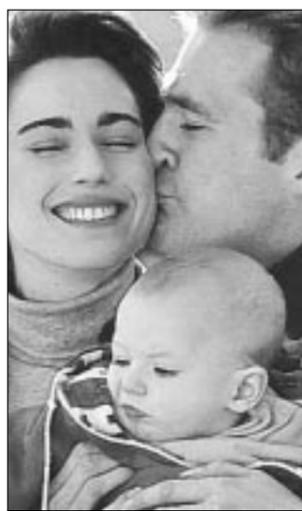
La nuova associazione, con il suo statuto, si dichiara consapevole che «sul riconoscimento

ad ogni essere umano del diritto alla vita, sin dal concepimento e fino al suo termine naturale, si fonda l'umana convivenza e la stessa comunità politica». L'associazione si propone pertanto di promuovere adeguate iniziative affinché «i rappresentanti degli Stati membri delle Nazioni Unite promuovano la difesa della vita umana in ogni stadio del suo sviluppo in tutti i Paesi, sia ricchi sia poveri, se davvero vogliono la pace». Il nuovo soggetto politico, in particolare, chiede che l'Onu vigili affinché «i Paesi ricchi non chiudano l'accesso allo sviluppo dei paesi poveri, condizionando gli aiuti ad assurde

politiche antinataliste con l'attuazione di campagne per diffondere anche la sterilizzazione e l'aborto procurato». È iniziata la campagna di adesione su tutto il territorio nazionale. Si cercano interlocutori e iscritti (i primi sette di ogni provincia saranno considerati fondatori).

Per quanto riguarda la nostra diocesi attualmente non vi sono iscritti.

La sede virtuale dell'associazione è nella rete Internet all'indirizzo [www.solidarieta.biz](http://www.solidarieta.biz); l'e-mail è: [info@solidarieta.biz](mailto:info@solidarieta.biz). L'indirizzo postale è: Solidarietà, Casella postale 1473, 20101 Milano.



**SAN BIASE DI GUARDIAGRELE**

## Angelo Di Prinzi ammesso tra i candidati agli Ordini sacri

Il 30 dicembre 2002, la piccola, ma viva comunità parrocchiale di San Biagio di Guardiagrele ha vissuto un intenso momento comunitario di fede e gioia.

Proprio nel cuore delle festività natalizie, infatti, ha avuto luogo una toccante celebrazione all'interno della quale hanno ricevuto il sacramento della Cresima sette ragazzi e il seminarista Angelo Di Prinzi è stato ammesso tra i candidati agli Ordini sacri.

La celebrazione eucaristica è stata presieduta dall'Arcivescovo che ha concelebrato con altri sacerdoti, tra cui il parroco, don Ferdinando Ferretti. La comunità parrocchiale ha partecipato con entusiasmo e grande emozione all'avvenimento sostenendo con la preghiera il giovane Angelo in questo momento importante della sua vita.

Angelo è conosciuto da tutti a San Biase, dove è sempre vissuto con la sua famiglia e all'interno della parrocchia ha messo i primi passi nella fede. Ragazzo modello, fin da piccolo

manifestava grande propensione per la vita di fede; i suoi giochi riguardavano sempre le celebrazioni liturgiche. Tutti a San Biase sapevano che avrebbe seguito questo tipo di vocazione e in molti lo hanno sostenuto con affetto e preghiera.

Quella di San Biase è una comunità dalle convinzioni religiose molto profonde e sincere che negli anni passati ha dato alla Chiesa molte vocazioni alla Vita Religiosa maschile e femminile.

Grati al Signore per questo nuovo dono, preghiamo affinché Angelo sia perseverante nel cammino intrapreso e possa arrivare a ricevere il sacramento dell'Ordine sacro.

Anche l'Arcivescovo, nel rivolgere il suo augurio ad Angelo, ha ricordato quanto sia importante essere ubbidienti e credibili nella fede. E per essere credibili bisogna impastare la fede con la vita. Non basta solo comprare le statue e portarle in processione, cambiando vestito si deve anche cambiare la fede.

Antonietta Paolucci

## Pastorale familiare e catechistica Pro-memoria

L'Ufficio di pastorale familiare della diocesi, comunica che l'incontro con l'Arcivescovo programmato per l'accoglienza e la cura dei matrimoni in difficoltà per il 19 gennaio presso la parrocchia di San Vincenzo Ferrer, a Montemarone di Atesa, è stato spostato a domenica 23 febbraio alle ore 18.00.

Il prossimo incontro si svolgerà domani, 12 gennaio, come da programma, presso la parrocchia del SS. Crocifisso, Chieti Scalo, alla presenza dell'Arcivescovo.

Domenica 19 gennaio, alle ore 17, il secondo appuntamento del mese con don Emidio Cipollone.

L'Ufficio catechistico diocesano ricorda che le prossime lezioni per la formazione dei catechisti si terranno ad Atesa, a S. Leucio, il 13, 20 e 27 gennaio, alle ore 17; a Chieti Scalo, al SS. Crocifisso, il 14, 21 e 28, alle 18; a Vasto, a San Paolo Apostolo, il 16, 23 e 30, alle 17.30; a Casoli, presso le Suore Francescane, il 17, 24 e 31 gennaio, alle 17.30.

## Agenda settimanale Gli appuntamenti del Vescovo

**Sabato 11 gennaio 2003:** alle 17.30, a Tocco da Casauria, l'Arcivescovo ammette agli Ordini Sacri il seminarista Antonio Alberici.

**Domenica 12:** alle 11 celebra a San Francesco al Corso; alle 17 è al SS. Crocifisso, a Chieti Scalo, per la Pastorale Familiare. **Lunedì 13:** alle 9.00 è a Roma per la Commissione famiglia della Cei; alle 18 celebra in Cattedrale per il Patrocinio di San Giustino; alle 21.00 incontra i fidanzati ai SS. XII Apostoli.

**Martedì 14:** partecipa alla Giornata sacerdotale a Bucchianico con monsignor Giuseppe Liberto.

**Mercoledì 15:** riceve i sacerdoti.

**Giovedì 16:** è all'Almo collegio Capranica di Roma; alle 20.30, ad Atesa, incontra i fidanzati.

**Venerdì 17:** è a Vasto. **Sabato 18:** inizia la Settimana ecumenica a Palombaro alle ore 18.00.

**Da domenica 19 a domenica 26:** l'Arcivescovo è a Manila per il IV Incontro mondiale delle famiglie.

**AUGURI**

A don Camillo Gentile (11/01/27) e don Luciano Suriani (11/01/57); a don Antonio Fiori (12/01/27) e don Enrico D'Antonio (12/01/50); a don Giuseppe Di Martino (13/01/31) e don Rocco Marsibillo (13/01/46); a padre Settimio D'Eugenio (14/01/38) e a monsignor Antonio Grumelli (17/01/28).